



Sostenibilità e sviluppo economico: circolarità, biofilia e rigenerazione. Le nuove regole del vivere green

Yellow is the new green

Giovedì 30 giugno 2022 ore 11.00

Innovation Campus Milano | Via Lombardia, 2/A - Peschiera Borromeo MI



VITALI



Programma giornata

MANUELA MACCHI , *Sustainability Fractional Executive e Senior ESG Advisor*

MASSIMO VITALI, *Presidente Vitali*

GIUSEPPE BONACINA, *Responsabile Marketing Vitali*

ANTONIO NAPOLEONE, *Presidente Europa Risorse*

FABRIZIO NERVO, *Ingegnere Comec*

Moderato da Silvia Pagliuca



MANUELA MACCHI

*Sustainability Fractional Executive
e Senior ESG Advisor*



4SUSTAINABLEBIZ
FOR OUR COMMON FUTURE! #ESG #SGDS

Sostenibilità nelle costruzioni

Vitali Innovation Hub, 30 giugno 2022

Manuela Macchi, Sustainability Fractional Executive e Senior ESG Advisor



Parlare di sostenibilità = parlare di successo e valore sostenibile per l'azienda

1987

Per **sviluppo sostenibile** si intende lo **sviluppo volto a soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai propri bisogni**. Il termine sviluppo sostenibile è stato introdotto per la prima volta dal Rapporto Brundtland della Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo Sviluppo (1987).

2011

La **Responsabilità Sociale d'impresa (RSI)** o **Corporate Social Responsibility (CSR)** è, secondo la **Comunicazione UE n. 681 del 2011**, **“la responsabilità delle imprese per gli impatti che hanno sulla società”**. **Responsabilità Sociale d'impresa**, sempre secondo l'Unione Europea, significa **soddisfare le esigenze del cliente e saper gestire allo stesso tempo le aspettative di altri stakeholder**, come ad esempio il personale, i fornitori e la comunità locale di riferimento.

2020

Il **nuovo Codice Corporate Governance 2020** dice che il compito prioritario del consiglio di amministrazione è di perseguire il **“successo sostenibile”** della società, dove **la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti è perseguita tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder**. Avrà un possibile impatto sull'aggiornamento del Codice di Autodisciplina delle non quotate.

Triple Bottom Line

Stakeholder



ESG significa ...

ENVIRONMENTAL

- Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
- Energia
- Acqua e risorse marine
- Economia circolare (% riciclato, gestione rifiuti,..)
- Inquinamento: emissioni in atmosfera (NO_x, SO₂, COT, polveri,..)
- Biodiversità
- Valutazione aspetto E della supply chain

SOCIAL

- Pari opportunità (parità di genere e di retribuzione, formazione e sviluppo di competenze, occupazione e inclusione delle persone con disabilità)
- Condizioni di lavoro (salari, dialogo sociale, contrattazione collettiva, work-life balance, welfare)
- Sicurezza e salute sul lavoro
- Rispetto di diritti umani e libertà fondamentali, anche lungo la catena di fornitura
- Valutazione aspetto S della supply chain
- Relazioni con le comunità locali

GOVERNANCE

- Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo, anche in merito ai temi di sostenibilità e la loro composizione
- Etica e lotta alla corruzione attiva e passiva
- Coinvolgimenti politici e attività di lobbying
- Gestione dei rapporti commerciali
- Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi, anche in relazione al processo di reporting



Gli impatti **E** del settore delle costruzioni in EU



50% materie prime estratte



39 Gt di materiali consumati, corrispondenti a 13,5 Gt di CO₂ eq



33% rifiuti generati e acqua utilizzata



40% consumi energetici + 75% edifice non efficienti energeticamente



36% emissioni di CO₂

Carbonio incorporato negli edifici = 10-20% CO₂ emessa dagli edifici UE



Economia circolare
Neutralità climatica

Fonte: <https://ec.europa.eu>; <https://eurocities.eu>; World GBC Europe Network.



Gli impatti **S** del settore delle costruzioni in EU



18 milioni di posti di lavoro (6,2%); 95% imprese con < 20 addetti



il 75% delle imprese fatica a rispettare i requisiti in materia di SSL, e il 40% dei dipendenti non lavora in condizioni di sicurezza



12% n° infortuni



34 milioni di europei che soffrono di “povertà energetica”, cioè non sono in grado di riscaldare adeguatamente le proprie case

Fonte: <https://ec.europa.eu>; <https://eurocities.eu>; World GBC Europe Network.; Osservatorio UE settore costruzioni Build up skills



Agenda 2030 dell'ONU e il settore delle costruzioni



SDGs
rilevanti





Agenda 2030 in Italia

OVERALL PERFORMANCE

COUNTRY RANKING

ITALY

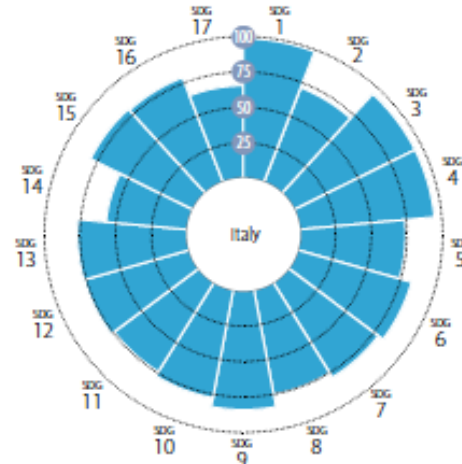
25 / 163

COUNTRY SCORE



REGIONAL AVERAGE: 77.2

AVERAGE PERFORMANCE BY SDG



SDG DASHBOARDS AND TRENDS



■ Major challenges
 ■ Significant challenges
 ■ Challenges remain
 ■ SDG achieved
 ■ Information unavailable
↓ Decreasing
 → Stagnating
 ↗ Moderately improving
 ↑ On track or maintaining SDG achievement
 ● Information unavailable

Note: The full title of each SDG is available here: <https://sustainabledevelopment.un.org/topics/sustainabledevelopmentgoals>

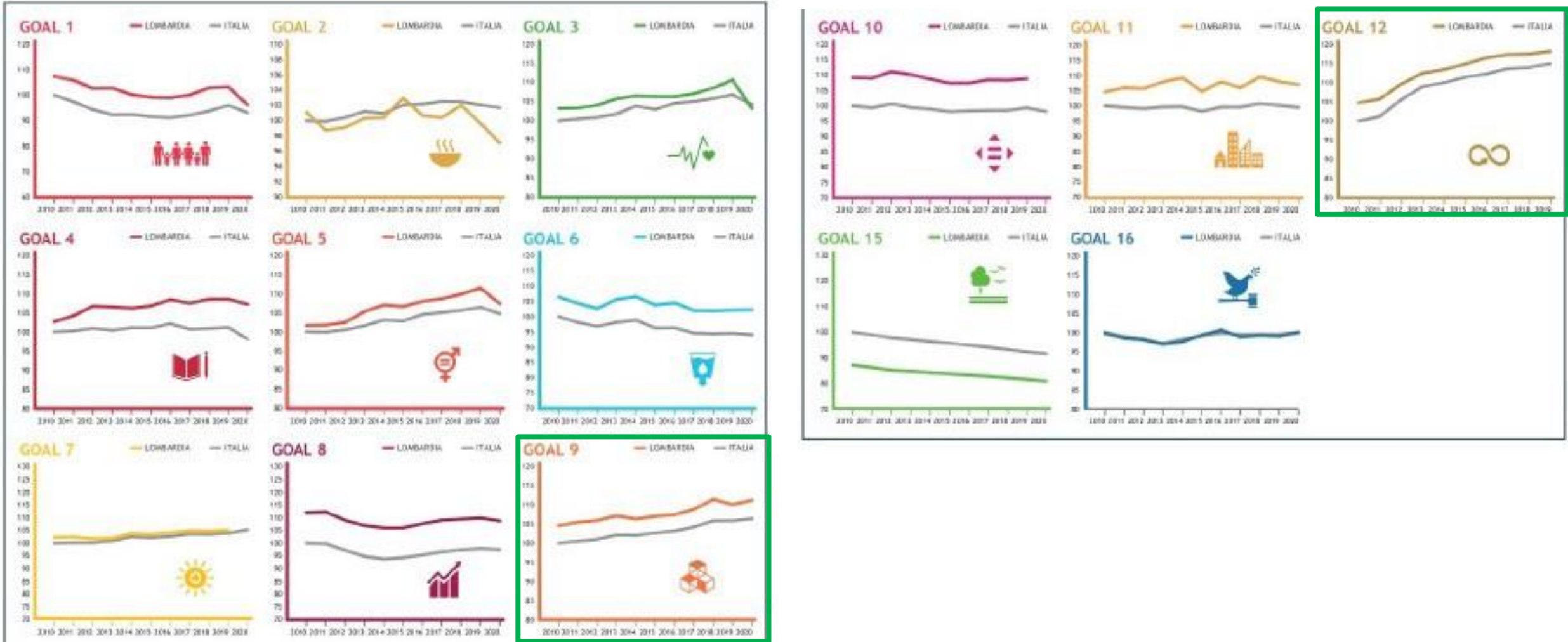
68%
 quota di riciclo complessiva
 media europea: 57%
 19.3%
 tasso di uso circolare di materia
 media europea: 11,9%

Fonte: Circular Economy Network Report 2021

Fonte: sdgindex.org



Agenda 2030 in Lombardia vs Italia



Fonte: Rapporto ASvis 2021 "I territori e lo sviluppo sostenibile". Legenda: linea colorata = Lombardia; linea grigia = Italia



Le sfide italiane del settore delle costruzioni

Azioni previste dal Manifesto GBC Italia

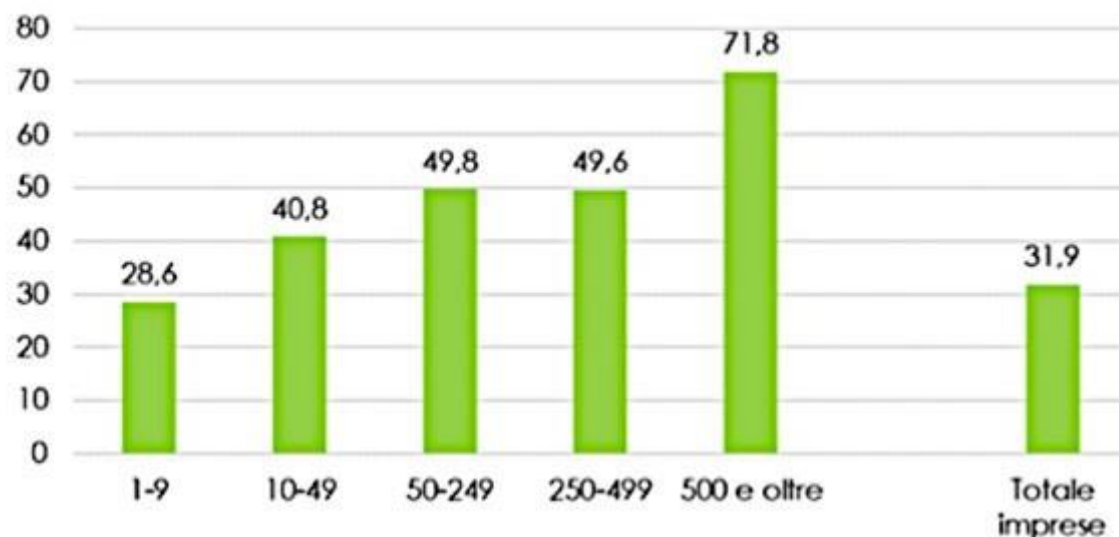
1. Decarbonizzazione
2. Economia circolare
3. Efficienza idrica
4. Uso del suolo e biodiversità
5. Resilienza
6. Benessere e salubrità
7. Giustizia nella transizione



Gli investimenti green nelle imprese italiane

- Sarebbero oltre 441.000 le aziende che nel quinquennio 2016-2020 hanno investito in tecnologie e prodotti green, il 31,9% del totale (20,3% in Lombardia). Si nota tuttavia una forte correlazione tra propensione ad investire e dimensione d'impresa.

Grafico 2.1 - Incidenza delle imprese che hanno effettuato eco-investimenti nel periodo 2016-2020 per classe dimensionale, Italia



Le imprese eco-investigatrici:

- + 17% in produttività vs. altre
- + 5,9% di crescita vs +3,3% delle altre

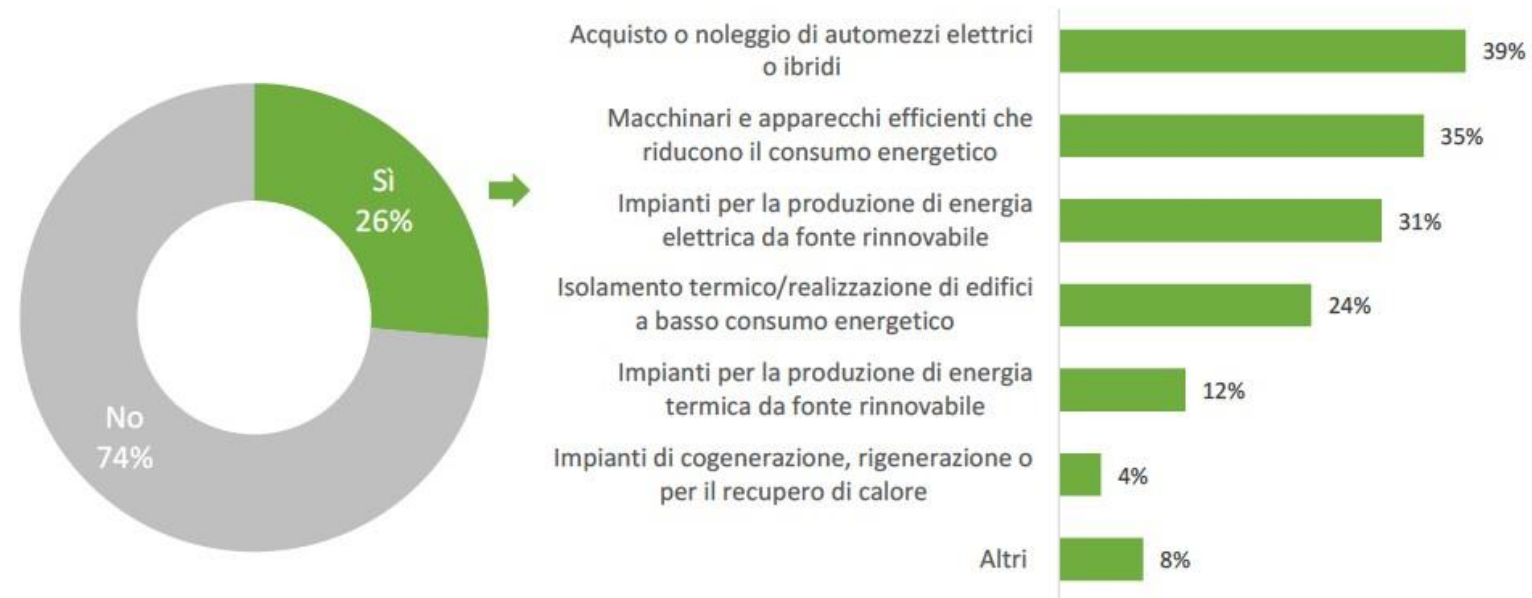
Fonte: Unioncamere Lombardia Edilizia in Lombardia III trim 2021, Fondazione Symbola Rapporto Greenitaly 2021



Gli investimenti green nelle imprese di costruzioni lombarde

- Sono il 26% le imprese lombarde nella filiera delle costruzioni impegnate nell'adozione di misure green.

Grafico 2.2 – Imprese che hanno realizzato o non hanno realizzato azioni *green* e principali interventi (percentuali al netto delle mancate risposte), Lombardia



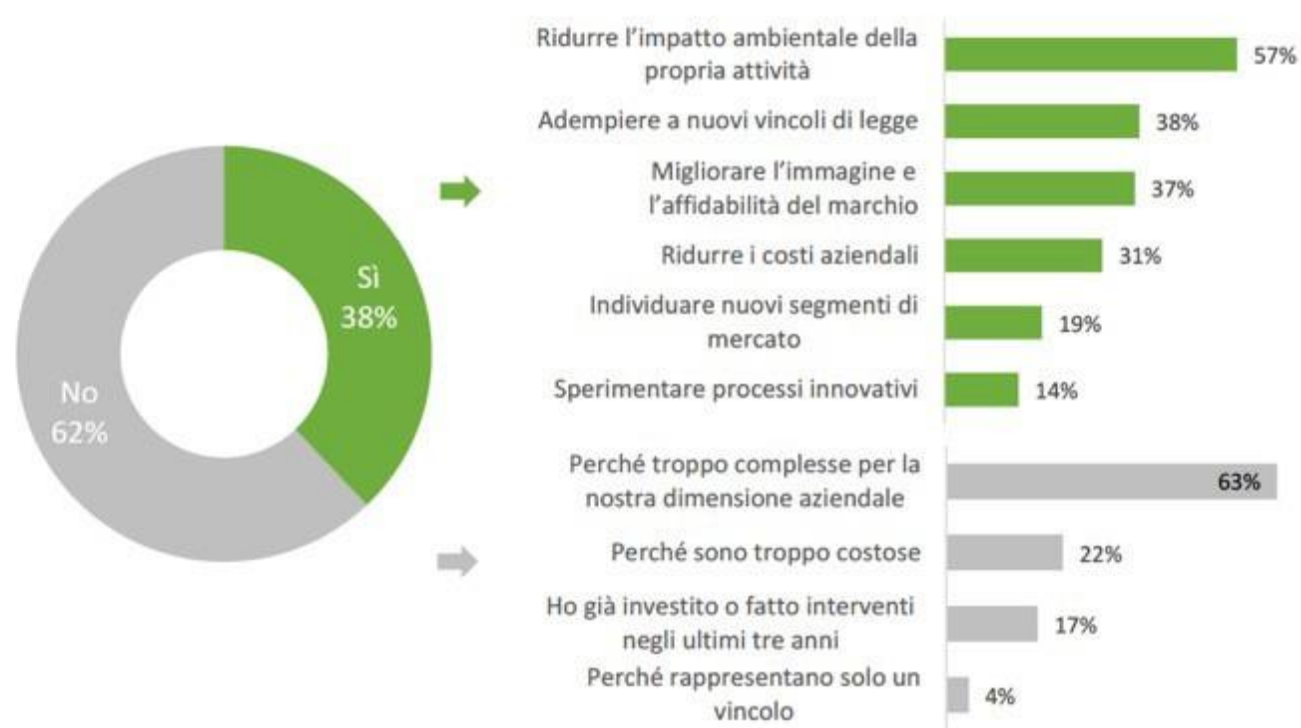
Fonte: Unioncamere Lombardia Edilizia in Lombardia III trim 2021, Fondazione Symbola Rapporto Greenitaly 2021



Gli investimenti green nelle imprese di costruzioni lombarde

- Cresce la consapevolezza della centralità degli investimenti green. Al primo posto tra le motivazioni compare la riduzione degli impatti ambientali.

Grafico 2.3 – Imprese che investiranno o non investiranno in tecnologie *green* e principali motivazioni (percentuali al netto delle mancate risposte), Lombardia



Fonte: Unioncamere Lombardia Edilizia in Lombardia III trim 2021, Fondazione Symbola Rapporto Greenitaly 2021



Nuove sfide per Costruzioni Sostenibili

- Affrontare la sostenibilità dei prodotti da costruzione
- Promuovere la durabilità e l'adattabilità dei beni costruiti
- Sviluppare registri digitali per gli edifici;
- Integrare la valutazione del ciclo di vita negli appalti pubblici e nel quadro dell'UE per la finanza sostenibile,
- Esplorare potenziali obiettivi di riduzione del carbonio e stoccaggio del carbonio
- Considerare una revisione degli obiettivi di recupero dei materiali fissati nella legislazione dell'UE per i rifiuti da costruzione e demolizione;
- Promuovere interventi di rigenerazione e riqualificazione delle aree dismesse.

Fonte: Strategia UE per l'Ambiente Costruito Sostenibile



Nuove sfide per i Prodotti di Costruzione

Consente

- quadro armonizzato per valutare e divulgare le prestazioni ambientali e climatiche dei prodotti da costruzione
- prodotti da costruzione progettati e fabbricati per essere più durevoli, riparabili, riciclabili e più facili da rifabbricare
- libera circolazione del mercato interno
- soluzioni digitali per ridurre gli oneri amministrativi, in particolare per le PMI, tra cui la banca dati dei prodotti da costruzione e il passaporto digitale dei prodotti.

Comprende

- la proposta di Direttiva sui diritti dei consumatori per garantire una migliore informazione sulla sostenibilità ambientale dei prodotti e una migliore protezione dal greenwashing.

Fonte: Commissione Europea Regolamento Prodotti di Costruzione (marzo 2022)



Nuovi modelli di costruzione sostenibili

Pensiero a lungo termine

Progettazione per la decostruzione

Prodotti più durevoli, riparabili, riciclabili e più facili da rifabbricare

Innovazione dei processi

Flessibilità e la durata delle opera

Collaborazione dell'intera filiera: progettisti, fornitori, produttori,
sviluppatori immobiliari, consumatori/clienti



MASSIMO VITALI

Presidente Vitali

Green Vision



Il nostro impegno è quello di trovare il perfetto equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, per creare un futuro sempre più responsabile e sostenibile per le generazioni future.





Green Mission



THINK GLOBALLY, ACT LOCALLY:
agire localmente significa
pensare globalmente,
al futuro, al pianeta.

- **Sostenibilità**
- **Valore etico fondante**
- **Politiche per lo sviluppo sostenibile**
- **Rispetto dell'ambiente e delle persone**
- **Generare crescita in modo etico e orientati al futuro**
- **Miglior impatto positivo sulle persone**
- **Recupero della materia prima**
- **Crescita di fatturato dell'80%**
(da 52 milioni nel 2017 a 95 milioni nel 2021)
- **Previsione del 25% di crescita del fatturato in 5 anni**



Planet

la dimensione ambientale



People

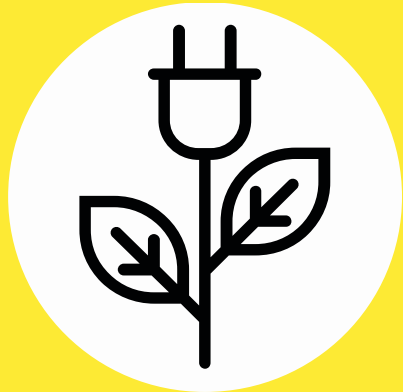
la dimensione sociale



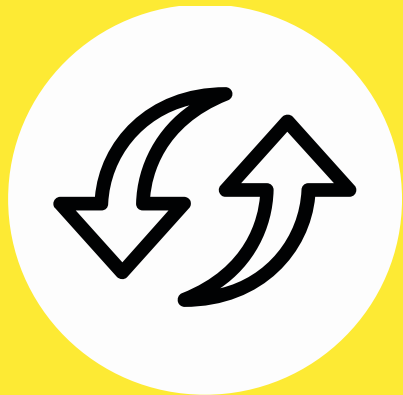
Profit

la dimensione economico-finanziaria





**Green Building,
Yellow Power**



**Think globally,
act locally**

Green building, Yellow power

La sostenibilità non è uno specifico settore ma un mindset generale, essa è presente in ogni singola azione di ciascun individuo del Gruppo Vitali. Lo sviluppo sostenibile si raggiunge attraverso un percorso integrato, che coinvolge qualsiasi dipartimento della società.



- **Ridurre** il consumo di **carta, acqua, energia , rifiuti**
- Scegliere **fornitori locali** e che adottano politiche green
- **Valutare i rischi ambientali** nella scelta dei fornitori
- Aumentare l'utilizzo di **mezzi elettrici** e macchinari alimentati da **fonti rinnovabili**
- Utilizzare **imballaggi 100% ecologici** per il trasporto
- **Razionalizzare e riciclare le risorse** per attuare una politica di economia circolare
- Ricercare **soluzioni innovative** per il risparmi energetico
- Ridurre **impatto ambientale e paesaggistico** delle nostre attività
- Creare **corsi di formazione** per i dipendenti orientati alle politiche **green**
- **Coinvolgere i vari stakeholder** nei programmi di controllo dell'inquinamento
- **Compensare** le emissioni di Co2
- Utilizzare solo **energia rinnovabile** al 100%
- Arrivare entro il 2030 al **75% di circolarità**

An aerial photograph of a lush green forest. A small stream flows through the trees, and a bright yellow path or road winds through the landscape.

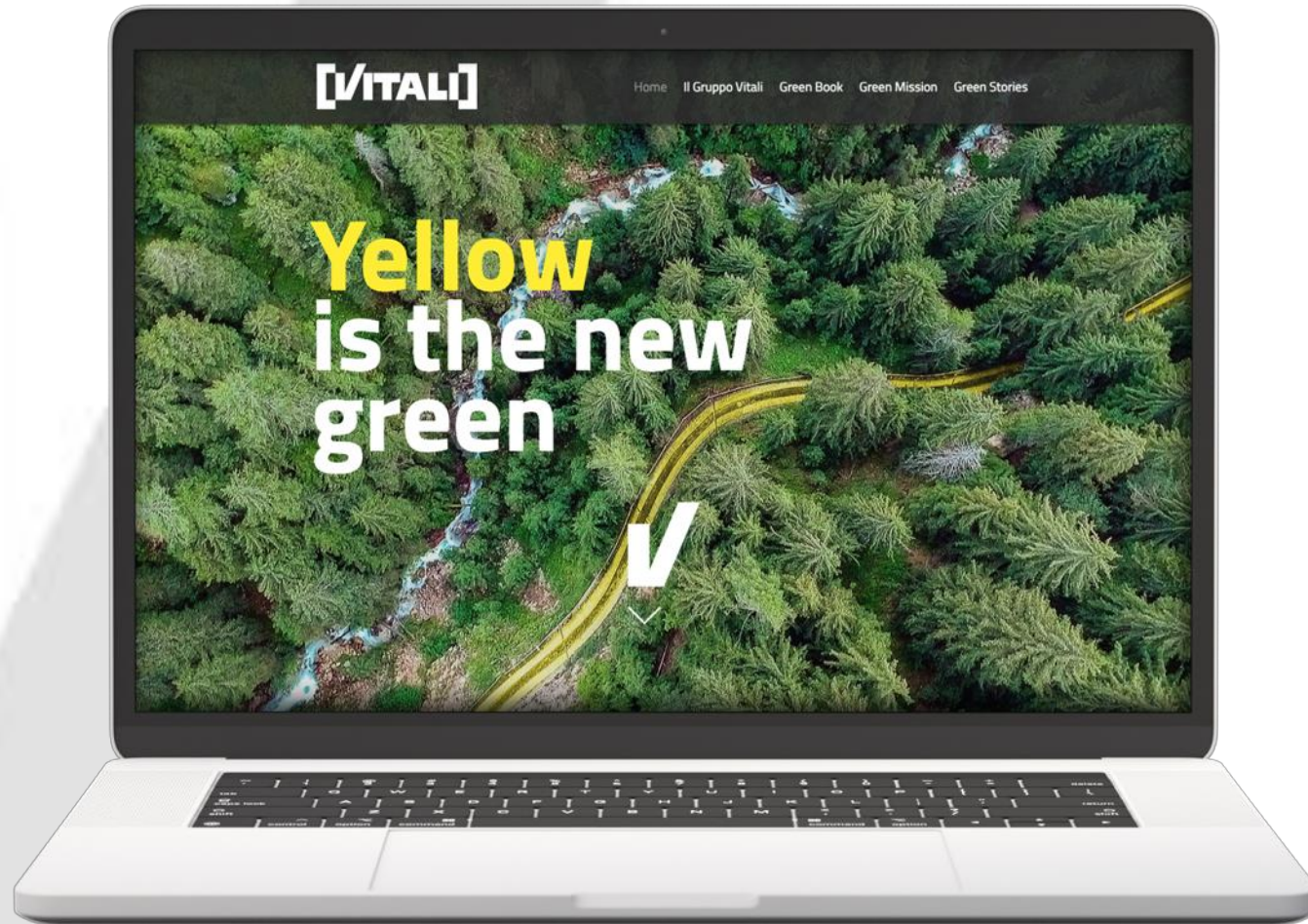
GIUSEPPE BONACINA

Responsabile Marketing Vitali



L'impegno
green **di Vitali**





- **Demolizioni selettive**
- **Approccio circolare**
- **Demolizioni radiocontrollate**
- **Rinaturalizzazione**





Case History



Innovation
campus

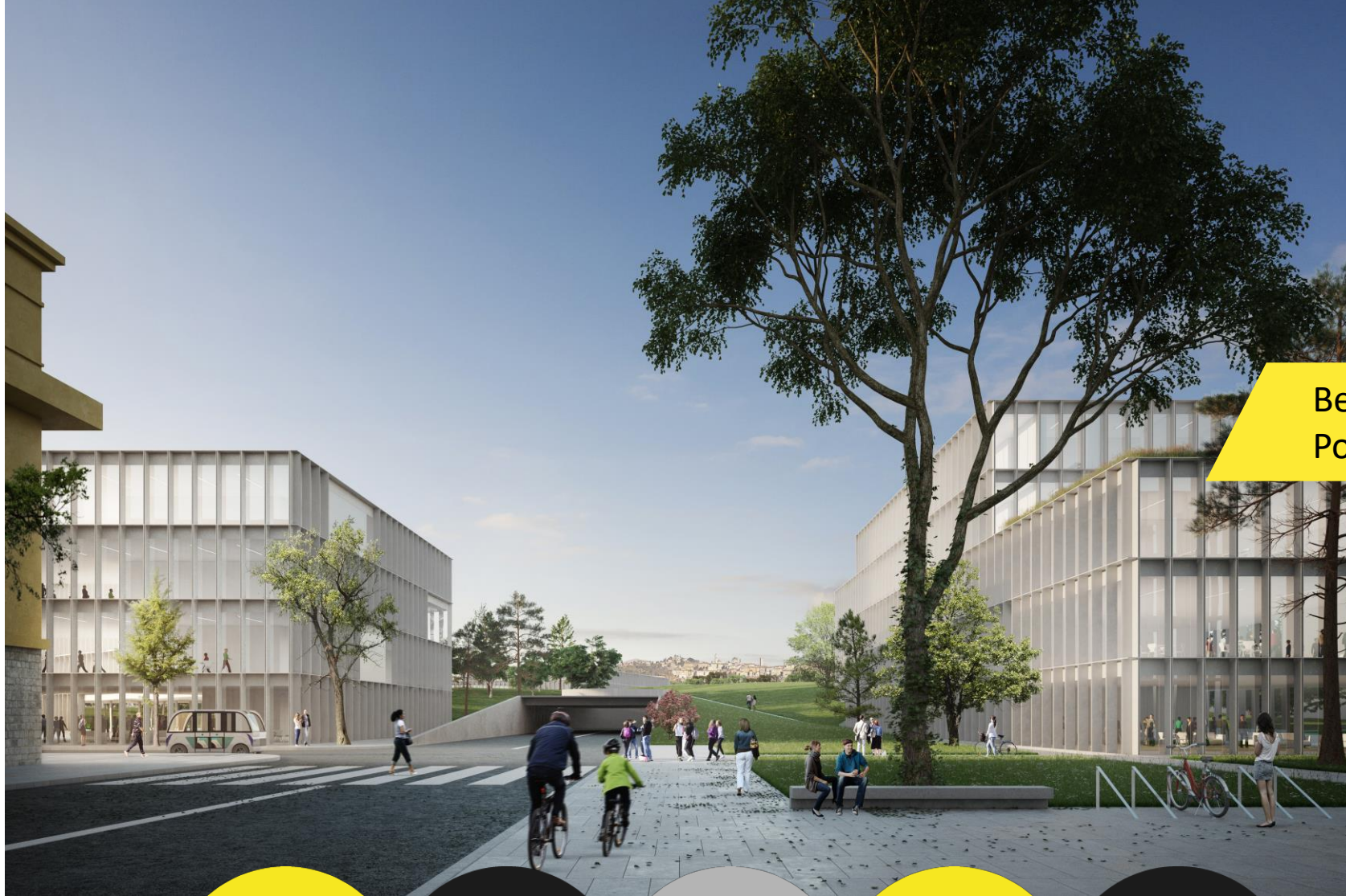
62.000
mq di parco

50.000
mq di parcheggio

-30%
consumo di
energia

40%
abbattimento
emissioni di CO₂





Bergamo
Porta Sud

-40%
impatto
ambientale

450.000
mq di area
verde

24.000
mq di nuove
piazze

13
km di pista
ciclabile

50%
risparmio
energetico





Hennebique



Cortenuova



**Capendeguy
a Béziers**



Bolzano



Zingonia



Cortenuova





Malpensa



Linate



Orio al Serio





ANTONIO NAPOLEONE

Europa Risorse



Europa Risorse *SGR*

Antonio Napoleone, Europa Risorse SGR

LA BIOFILIA E L'UFFICIO BIOFILICO
Un sereno equilibrio con la natura

**LA SOSTENIBILITÀ È
UN DOVERE
MORALE ED ETICO.**

**A BREVE, SARÀ ANCHE
UN OBBLIGO
NORMATIVO.**

Società come Vitali ne fanno la base
del proprio lavoro e organizzano
convegni per parlarne e divulgarla.



**SALVARE IL PIANETA
E LE PERSONE:
UNA ESIGENZA DI TUTTI**

LA VIA MIGLIORE PER ACCELERARE LA SOSTENIBILITÀ È LA BIOFILIA.

Vivere, lavorare, studiare
e passare del tempo
a stretto e continuo
contatto con la natura
ci sensibilizza
maggiormente ad avere
un comportamento
sostenibile.



«la biofilia è la tendenza innata
di amare la natura»



Lavorare nella natura ci porta a
rispettarla, ad amarla e ad
amare noi stessi.

LA BIOFILIA PERMETTE DI CREARE LUOGHI DI LAVORO PIÙ SERENI

Stiamo superando un periodo terribile della nostra vita. I due anni di pandemia ci hanno fatto riscoprire il valore più importante della vita: il benessere.

Dopo un lungo periodo di home working, le persone hanno difficoltà a tornare in ufficio, soprattutto se non si offrono spazi di lavoro più confortevoli e meno stressanti.

Già molto prima del covid, avevamo perso il contatto con il mondo naturale. Questo ha apportato seri danni al nostro benessere psicofisico, impoverendo le capacità sensoriali e rendendo meno efficace il pensiero. L'antidoto? Riavvicinarsi alla natura.

+15%

DI PRODUTTIVITÀ
E CREATIVITÀ

-37%

RIDUZIONE
DELLO STRESS
E DI MALATTIE

-30%

RIDUZIONE
DELLA FATICA

+15%

DI BENESSERE



LA BIOFILIA È LA BASE PER LA CITTÀ DEL FUTURO.

La città del futuro è una città sostenibile, resiliente e inclusiva: è una città che realizza gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 e in linea con i criteri ESG.



“Le città del futuro dovrebbero essere indistinguibili dall’ambiente circostante. Non dovrebbe esserci più la barriera culturale che separa il fuori dal dentro delle città, poiché natura e uomo non sono due cose distinte.”

CHI HA GIÀ SCELTO LA STRADA DELLA BIOFILIA?

Apple, Amazon, Facebook, Google: sono i giganti che hanno già colto la potenzialità della biofilia, creando luoghi di lavoro rispettosi e sostenibili per i propri dipendenti.



Apple Park, Cupertino

E C'È GIÀ CHI SI ORGANIZZA PER CITTÀ INTERE

Boeri e Mancuso stanno progettando la trasformazione della città di Prato in una città biofilica.

Singapore, una a città-stato che concentra tutti i nuovi progetti in termine di biofilia.



Amazon Spheres, Seattle





UN ESEMPIO VIRTUOSO DI CANTIERE SOSTENIBILE



WELCOME è un esempio di cantiere LEED & WELL PLATINUM e applicazione del modello di economia circolare.



La sostenibilità in cantiere è resa possibile anche dal contributo di Vitali, scelto come partner strategico per raggiungere elevati standard ESG ancora prima delle fondamenta di WELCOME.

**IL 100% DEI MATERIALI DEMOLITI SONO RECUPERATI
INCLUSO IL CALCESTRUZZO CHE VIENE FRANTUMATO E UTILIZZATO PER I RILEVATI**

QUESTO PERMETTE DI: RIDURRE AL MINIMO IL TRAFFICO DI MEZZI IN & OUT IN CANTIERE, CON CONSEGUENTE RISPARMIO IN TERMINI DI CO2 EMESSA, E DI EVITARE DI UTILIZZARE MATERIALI DA CAVA ESTERNA.

Fasi di lavorazione





Separazione e Recupero



welcome

S E N T I T I A C A S A



welcome
FEELING AT WORK

WELCOME

Feeling at Work

Architettura Biofilica | Polo urbanistico | Nuova piazza verde

Progettato da Kengo Kuma & Associates maestri dell'architettura biofilica

"Se tocco la terra col mio piede e
tocco gli alberi con la mia mano,
posso percepire la realtà di un luogo.
È questo il mio metodo, è questo il
punto di partenza di un
dialogo col luogo.»

(Kengo Kuma, 2018)



Il Parco Lambro



Verde | Terrazze | Luce |

luce e materiali naturali

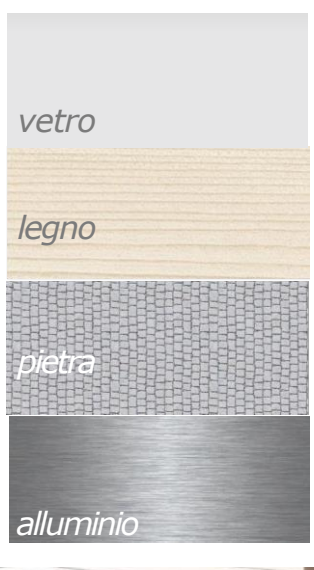


vetro

legno

pietra

alluminio



vita e lavoro nelle terrazze e nelle serre

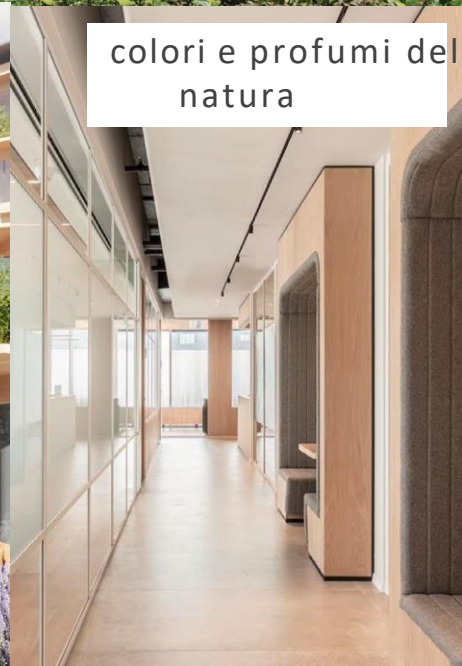
ampi spazi
e corti verdi interne



Piazza verde, un'estensione del Parco Lambro



colori e profumi della
natura





Terrazze
con orti e prati


7.300 m²

Serra
bioclimatica


360 m²


- 50%

Illuminazione
artificiale



Uffici
biofilici


43.500 m²


4.800 m²

Piazza verde





welcome

FEELING AT WORK



FABRIZIO NERVO

Ingegnere Comec



Nuovo insediamento produttivo Vitali

Risparmio energetico | Riciclo delle acque | Recupero Materiali





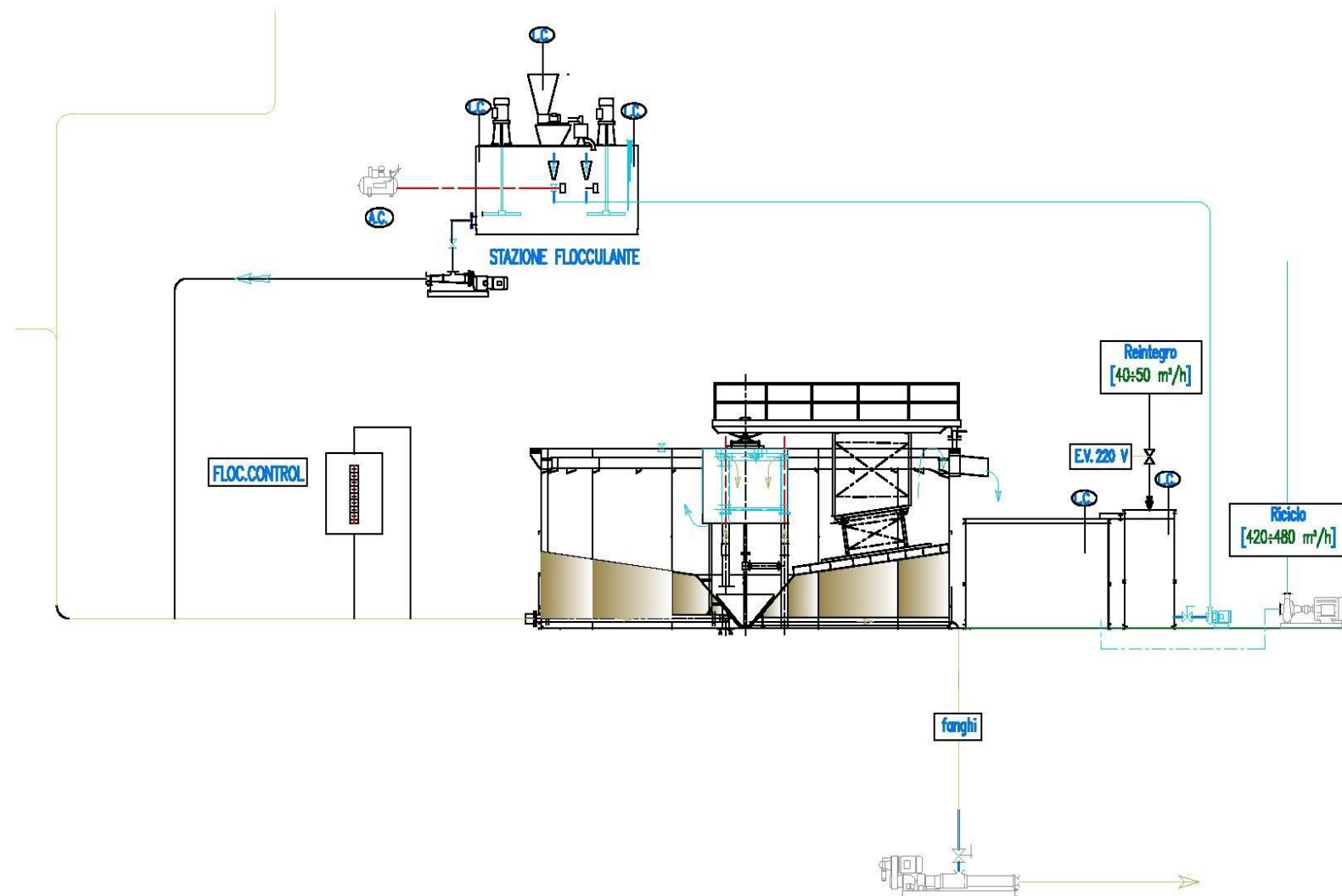
CONSUMI ENERGETICI

- 40% grazie all'innovazione tecnologica
- 10% relativamente ad affidabilità e manutenzione

SCHEMA FLUSSO RECUPERO ACQUE

Portata idrica
richiesta
dall'impianto
450 mc ora

Portata acqua di
reintegro 45 mc





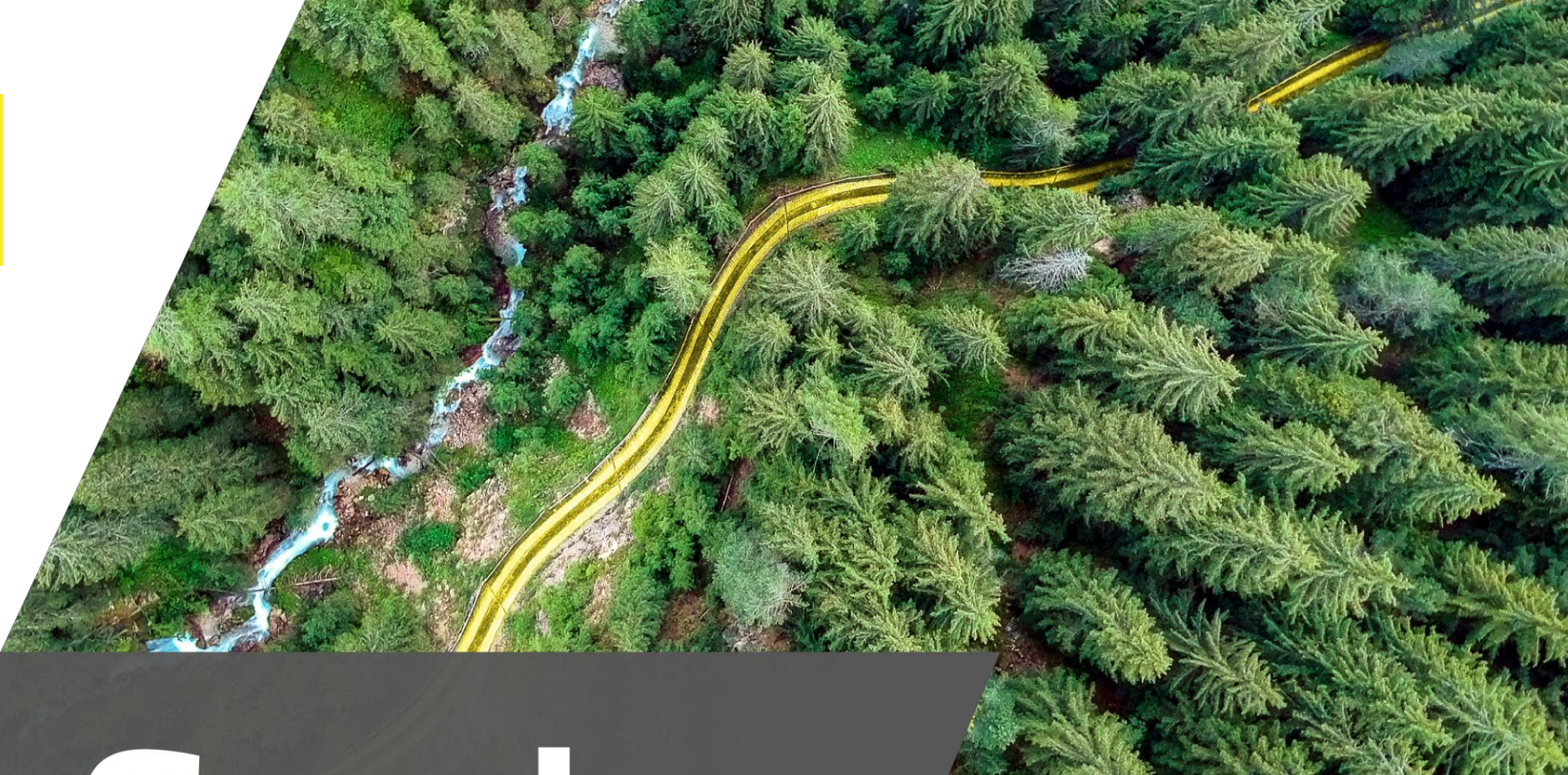
RECUPERO ACQUE E FANGHI

- 90% delle acque di lavaggio vengono recuperate e reimmesse nel ciclo produttivo
- 100% dei fanghi viene recuperato ed utilizzato per il recupero ambientale



MANUELA MACCHI

*Sustainability Fractional Executive
e Senior ESG Advisor*



Grazie

